

Protocollo n° 5/2016

Pavia 30/09/2016

REGOLAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

**Elaborato e approvato in data 15 Settembre 2016 dal Consiglio di Direzione
Deliberato e approvato in data 29 Settembre 2016 dal Consiglio d'Istituto
In vigore dal 30/09/2016 fino a successiva revisione**

1 – Premessa

Nell'Istituto "Maddalena di Canossa" di Pavia, comprendente la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di 1° grado, gli Organi Collegiali sono istituiti per realizzare la partecipazione e la collaborazione dei Docenti, dei Genitori, delle diverse componenti la comunità scolastica, delle realtà territoriali, alla conduzione e animazione della scuola. La partecipazione attiva ai vissuti formativi si esplica conformemente allo stile di accoglienza e valorizzazione di ogni singola persona che entra a far parte della comunità scolastica e/o la sostiene, secondo lo spirito della fondatrice S. Maddalena di Canossa.

La Scuola offre un servizio educativo-didattico volto alla promozione della persona, alla luce dei principi cattolici e propri del carisma, e pertanto, ogni atto, iniziativa o decisione di qualunque Organo Collegiale deve essere in sintonia con le finalità istituzionali della Scuola e conforme al Progetto Educativo presente nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa dei tre Ordini di Scuola. L'Ente Gestore ne è garante e interviene sulle eventuali difformità con provvedimenti applicativi.

La presenza degli Organi Collegiali nella Scuola "Maddalena di Canossa" permette, a partire da diverse esperienze e competenze, il confronto su piani pianificativi e programmatici, di analisi e di verifica, di aggiornamento e di studio, di ricerca e di innovazione.

2 – Organi Collegiali

L'Istituto "Maddalena di Canossa" di Pavia, da vari decenni ha istituito gli Organi Collegiali nel solco dei Decreti Delegati del 1974, interpretati e attivati nell'esercizio della propria autonomia, per rispondere alle esigenze organizzative della Scuola negli anni. Di base è presente il rispetto della Legislazione Scolastica Italiana, in riferimento alla Legge 62/2000 sulle Scuole Paritarie e successive integrazioni, nonché alle complementarietà normative (es. Decreto Legislativo 297/1994, C.M. 31 del 18/03/2003, D.M. n° 267 del 29/11/2007 ecc).

Attualmente la Scuola, coerente all'evolversi del sistema scolastico italiano e alla Legge 107/Luglio 2015, fa proprie queste linee di indirizzo:

1. la concezione della Scuola come luogo aperto di cultura, di umanità, di sviluppo e di crescita per la comunità locale di appartenenza e, in senso più ampio, per la società. La Scuola è inserita in una territorialità da responsabilizzare in merito, chiamata ad esprimersi e a sostenere l'opera formativa, a partire da coloro che ne conoscono e ne promuovono il carisma
2. la necessità di continuare un percorso di autovalutazione/valutazione costante del servizio educativo-didattico che coinvolga una collegialità estesa ed offra stimoli per un miglioramento continuo
3. la sempre maggior attenzione ad una partecipazione seria e consapevole dei genitori alla corresponsabilità educativa con la Scuola, attraverso un accompagnamento formativo, rispettoso dei ruoli, delle funzioni e delle responsabilità presenti. Inoltre, secondo la comunicazione n° 3214 del MIUR del 22/11/2012, l'Istituto gestisce gli Organi Collegiali nel valore strategico e

collaborativo delle famiglie degli alunni, che vengono informate, consultate e chiamate a responsabilità condivise sul piano dell'offerta formativa in ciascun Settore di Scuola.

4. l'attenzione all'approfondimento disciplinare e l'apertura a nuovi canali formativi (pratica sportiva, attività teatrale ecc) per favorire una crescita armonica e completa dell'educando, in sinergia con tutte le propensioni e professionalità disponibili nella Scuola ed offerte dal territorio.

Presso la Scuola "Maddalena di Canossa" gli Organi Collegiali, secondo i criteri propri dell'autonomia, hanno caratteristiche di composizione e di funzioni proprie che, nel rispetto dei canoni generali legislativi, assumono una significatività precisa in merito alla realtà di cui fanno parte e nella quale si trovano ad operare, ossia quella di una Scuola Paritaria gestita dall'Ente Canossiano, dalle Figlie della Carità Canossiane, entità che ha propri Organi di Gestione nazionale e territoriale, nonché specificità proprie all'interno di ciascuna singola istituzione formativa.

Nell'Istituto "Maddalena di Canossa" sono attivi questi Organi Collegiali:

- Consiglio d'Istituto (Consiglio dell'autonomia)
- Consiglio dei Docenti e sue articolazioni ossia:
 - Collegio dei Docenti unitario (Consiglio dei Docenti unitario), operante nelle forme ritenute più idonee e produttive (es.: Dipartimenti Disciplinari Verticali)
 - Collegio dei Docenti per ogni Ordine di Scuola (Consiglio dei Docenti per ogni Ordine di Scuola)
 - Consiglio di classe
 - Consiglio di interclasse e Consiglio di intersezione
 - Equipe di classe
- Nucleo di autovalutazione del funzionamento dell'Istituto
- Comitato dei Genitori, Assemblea di classe e Assemblea dei Genitori

3 – Consiglio d'Istituto (Consiglio dell'autonomia)

3.1 Composizione e durata

Il Consiglio d'Istituto (Consiglio dell'autonomia) è composto da membri di diritto, membri eletti ed eventualmente, membri integrati.

Sono membri di diritto i membri costituenti il Consiglio di Direzione della Scuola, Organo Interno di Gestione a nomina dell'Ente Canossiano, avente statuto e funzioni propri compresa la gestione del bilancio economico. Tali membri sono:

- Il Rappresentante dell'Ente Gestore (Gestore)
- Il Direttore di Plesso (se non coincidente con il Gestore)
- Le tre Coordinatrici Didattiche, una per ciascun Ordine di Scuola presente nell'Istituto "Maddalena di Canossa"
- Il Responsabile del Sistema Gestione Qualità dell'Istituto

Sono membri eletti:

- i rappresentanti dei Docenti nella misura di un Docente per la Scuola dell'Infanzia, due Docenti per la Scuola Primaria, un Docente per la Scuola Secondaria di 1° grado
- i rappresentanti dei Genitori nella misura di due Genitori per ciascun Ordine di Scuola presente nell'Istituto "Maddalena di Canossa"
- un rappresentante del personale della Segreteria
- un rappresentante del personale ausiliario

L'appartenenza ai rispettivi Settori (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado) dei Docenti e dei Genitori rappresentanti è condizione essenziale per l'elezione a membro del Consiglio di Istituto e per la permanenza in esso. In caso di dimissioni o di decadenza (es. cessazione del servizio per i Docenti, frequenza dell'alunno in altra realtà scolastica per i Genitori), nonché di mutamento di Settore di Scuola, si procede alla sostituzione con un rappresentante di categoria e/o di Settore interno all'Organo attivo o che nell'ultima votazione ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti. La medesima procedura viene applicata per i membri eletti che non intervengono, senza giustificati motivi gravi, a due sedute consecutive dell'Organo Collegiale. In caso di esaurimento delle liste, si procederà a nomine annuali, emesse dal Direttore di Plesso.

Tutti i membri integrati, partecipano a titolo consultivo, senza diritto di voto. Essi possono essere a titolo di esempio:

- membri della Diocesi di Pavia.
- membri esterni, facenti parte di realtà ministeriali, ecclesiali, culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi e che siano realmente coinvolte nell'effettiva contemporaneità del servizio educativo-didattico. Il Consiglio d'Istituto (Consiglio dell'autonomia) può essere integrato da essi con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti del Consiglio stesso. Il numero di questi membri non può essere superiore a due unità per seduta. Tale integrazione può costituirsi in qualsiasi momento di validità del presente Regolamento degli Organi Collegiali e deve garantire carattere di continuità in rapporto alla relazione effettiva con la Scuola
- specialisti che operano in modo continuativo nella Scuola o altre componenti della realtà scolastica riguardanti la gestione, l'organizzazione, l'attualizzazione, la verifica ecc, anche in merito a percorsi qualitativi e progettuali. Tale presenza occasionale avviene su convocazione del Presidente del Consiglio, sentite le varie componenti dell'Organo stesso e /o valutando le esigenze intercorse e /o la richiesta di almeno 1/3 dei membri del Consiglio.

Il Consiglio d'Istituto (Consiglio dell'autonomia) dura in carica tre anni scolastici (2016/2019) ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio. I membri in carica, se possiedono i requisiti, sono rieleggibili.

L'elezione avviene di norma entro il mese di Ottobre di ciascun triennio, con specifiche votazioni segrete. Per l'elezione dei Docenti di ciascun Ordine di Scuola, la votazione avviene all'interno del Collegio dei Docenti (Consiglio dei Docenti) di ciascun Ordine, con scrutinio al termine della votazione, presieduto dalla Coordinatrice Didattica o dal vicario

Per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori di ciascun Ordine di Scuola, il Consiglio di Direzione, attraverso consulta scritta indirizzata a tutti i genitori degli alunni frequentanti, comprensiva di informativa in merito al Regolamento proprio del Consiglio di Istituto (Consiglio dell'autonomia), raccoglie i candidati. Tramite adeguata modulistica e votazione segreta, ciascuna famiglia degli alunni è chiamata a scegliere un solo nome tra i nomi candidatisi nel Settore di Scuola di appartenenza. Per ciascun Ordine di Scuola avviene quindi lo spoglio con la presenza di almeno un membro del Consiglio di Direzione e di due genitori del Settore di Scuola, non necessariamente candidati. In caso di mancata copertura di alcuni posti a rappresentanza dei Genitori all'interno del Consiglio di Istituto (Consiglio dell'autonomia), il Direttore di Plesso emette nomine a valenza annuale.

3.2 Convocazione

Il Consiglio d'Istituto (Consiglio dell'autonomia) è convocato dal Presidente, in accordo con il Direttore di Plesso, almeno una volta a quadrimestre, nel corso dell'anno scolastico, nei locali della Scuola ed in ore non coincidenti con l'orario scolastico. La data e l'ora di convocazione vengono deliberate solitamente al termine dell'ultima riunione; in caso contrario o di urgenza, il Presidente provvede, in accordo con il Consiglio di Direzione della Scuola. Il Consiglio si riunisce altresì su richiesta del Direttore di Plesso o di almeno la metà dei suoi componenti. La convocazione scritta, contenente l'Ordine del Giorno, deve pervenire a tutti i membri almeno cinque giorni prima dell'incontro, attraverso modalità informatizzata (mail personale e sito scolastico) o, in mancanza di contatto informatizzato, attraverso scritto consegnato a mano o per posta. Nei casi di particolare urgenza è possibile usare il telefono o altra forma equivalente.

L'Ordine del Giorno è fissato dal Presidente, in accordo con il Consiglio di Direzione nella figura del Direttore di Plesso e con il Rappresentante dell'Ente Gestore, là dove il Gestore non coincide con il Direttore di Plesso. Qualora nell'Ordine del Giorno fosse incluso l'esame di qualche documento, questo può essere trasmesso in copia ai membri unitamente alla convocazione del Consiglio, prediligendo, se possibile, la modalità informatizzata.

La prima convocazione del nuovo Consiglio d'Istituto (Consiglio dell'autonomia), successivo all'elezione dei membri, è fatta dal Direttore di Plesso e come primo punto all'Ordine del Giorno c'è l'elezione del Presidente del Consiglio, del Vicepresidente e del Segretario e la presentazione del Regolamento dell'Organo Collegiale.

Nel caso di momentanea impossibilità del Presidente, la convocazione spetta al Vicepresidente e in ulteriore mancanza, al Direttore di Plesso.

3.3 Funzionamento e funzioni del Presidente

La prima seduta del Consiglio d'Istituto (Consiglio dell'autonomia) è presieduta dal Direttore di Plesso o, in sua assenza da un altro membro del Consiglio di Direzione della Scuola. Attraverso scrutinio segreto, si procede all'elezione del Presidente e del Vicepresidente, che possono da subito guidare la seduta nella trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno. Un membro del Consiglio assume la carica di Segretario, con il compito di redigere i verbali delle riunioni.

I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e resi pubblici alle componenti della Scuola attraverso modalità informatizzata.

Ogni seduta di questo Organo Collegiale è valida con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri. Ogni scelta del Consiglio di Istituto (Consiglio dell'autonomia) è presa a maggioranza assoluta e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Presidente, oltre alla procedura di convocazione e a quanto già sopra espresso, ha il compito di guidare la discussione di ciascun tema all'Ordine del Giorno nelle sedute del Consiglio e di moderarne i pareri con razionalità, atteggiamento costruttivo e coerenza ai principi ispiratori dell'istituzione. Il Presidente può essere chiamato dal Direttore di Plesso a rappresentare la Scuola presso l'Ente Nazionale Canossiano o presso terzi e ad esprimere la voce unanime dell'istituzione in occasioni importanti. Su mandato del Direttore di Plesso e/o del Consiglio di Direzione, può illustrare agli altri Organi Collegiali deliberazioni e decisioni adottate in merito al servizio educativo-didattico e interloquire con i membri anche per la soluzione di eventuali problemi comuni. Il Presidente può essere fatto partecipe di vissuti scolastici, richiedendo coinvolgimento e/o presenza.

In caso di riunione congiunta dei vari Organi Collegiali prende accordi di convocazione e di guida con il Rappresentante dell'Ente Gestore e con il Direttore di Plesso (se non coincidente con il Gestore), anche se la Presidenza di tali riunioni spetta esclusivamente al Rappresentante dell'Ente Gestore.

Nel caso di dimissioni o di cessazione di rappresentanza del Presidente (che viene a costituirsi solo in caso di cambiamento di frequenza in altra Scuola del/dei figlio/figlia/figli o per comportamento ritenuto particolarmente inadeguato da parte del Consiglio di Direzione), il Consiglio d'Istituto (Consiglio dell'autonomia), dopo aver ricondotto il numero dei suoi membri alla composizione esatta di rappresentanza, provvede, durante la prima seduta, all'elezione di un nuovo Presidente.

3.4 Attribuzioni e competenze

Il Consiglio di Istituto (Consiglio dell'autonomia) ha funzione di proposta, di stimolo, di approvazione e di verifica sull'andamento generale del servizio educativo-didattico in tutti i suoi aspetti, fatte salve le competenze proprie degli Organi Ministeriali, degli altri Organi Collegiali della Scuola e in particolare, del Consiglio di Direzione, per il quale concerne la gestione della vita e delle attività della Scuola.

Il Consiglio d'Istituto (Consiglio dell'autonomia) ha poteri deliberanti in collaborazione con gli altri Organi Competenti, nel rispetto della/delle figure rappresentanti l'Ente Gestore e/o da esso nominati, quali responsabili dell'organizzazione complessiva del servizio formativo rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di 1° grado.

I membri del Consiglio d'Istituto (Consiglio dell'autonomia) devono avere particolare cura dell'applicazione del Progetto Educativo, formulare proposte per il suo aggiornamento e collaborare al coordinamento delle iniziative e delle attività della Scuola.

A questo scopo questo Organo Collegiale:

- revisiona ed approva il Regolamento degli Organi Collegiali
- adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti, discutendone contenuti ed attuazioni
- approva il programma annuale (o secondo altra tempistica, es. quadrimestrale) in merito ad attività integrative e di approfondimento del percorso apprenditivo di ciascun Ordine di Scuola, compresa la realizzazione di attività/iniziativa extrascolastiche
- collabora con il Sistema di Gestione per la Qualità e con il nucleo di Autovalutazione dell'Istituto
- approva accordi e convenzioni con soggetti esterni ed eventualmente, se necessario, definisce la partecipazione dei soggetti
- propone ed approva modifiche a modalità organizzative che interessano gli Organi Collegiali, quali ad es. le procedure di elezione
- adotta Regolamenti Interni alla Scuola

- discute ed adatta il Calendario Scolastico alle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- promuove contatti e partecipazioni con Enti, Scuole, specialisti ecc e figure di supporto/aiuto per l'efficienza e l'efficacia dell'erogazione del servizio educativo-didattico
- esprime pareri e suggerimenti organizzativi e amministrativi (es. sull'orario scolastico, le risorse strumentali scolastiche ecc)
- collabora attivamente nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative volte a diffondere la conoscenza della proposta educativa della Scuola "Maddalena di Canossa" e le linee carismatiche
- stimola costruttivamente, in accordo con il Consiglio di Direzione della Scuola, l'attività del Comitato dei Genitori

4 – Consiglio dei Docenti e sue articolazioni

4.1 Collegio dei Docenti unitario (Consiglio dei Docenti unitario)

4.1.1 Composizione e modalità di funzionamento

Il Collegio Docenti unitario (Consiglio dei Docenti unitario) è composto dal Consiglio di Direzione e da tutti i docenti a tempo determinato ed indeterminato in servizio presso la Scuola "Maddalena di Canossa" nei tre Ordini (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado). Si costituisce automaticamente ogni anno scolastico ed è presieduto dal Direttore di Plesso, con l'ausilio degli altri membri del Consiglio di Direzione. Si riunisce almeno una volta a quadrimestre, su convocazione del Direttore di Plesso, convocazione che riporta, tramite scritto, i temi all'Ordine del Giorno e perviene a tutti gli interessati almeno cinque giorni prima della data di seduta.

Il verbale della riunione è redatto da un membro del Collegio dei Docenti unitario (Consiglio dei Docenti unitario) è reso pubblico negli Ordini di Scuola. Tutte le comunicazioni (convocazioni, verbali ecc) sono informatizzate.

4.1.2 Attribuzioni e competenze

Il Collegio dei Docenti unitario (Consiglio dei Docenti unitario) esercita nel complesso le funzioni proprie del Collegio dei Docenti di ciascun Ordine di Scuola (come indicato al punto 4.2.2 del presente Regolamento), solamente però per gli impegni a valenza unitaria di Plesso, curando la continuità tra i vari Settori scolastici. Ha compiti di indirizzo programmatico e valutativo generale, nel rispetto della Legislazione scolastica e del cammino qualitativo dell'Istituto, per i quali è luogo di studio e di ricerca sperimentale, nonché di monitoraggio accorto. E' inoltre Organo Collegiale di ricezione informativa delle direttive di gestione decise dall'Ente Canossiano e dal Consiglio di Direzione della Scuola. E' sede di confronto su esigenze in campo formativo (corsi e momenti di aggiornamento educativo-didattico) e, in generale, luogo di interscambio di esperienze e vissuti settoriali, al fine di una maggior conoscenza reciproca, per la realizzazione comune dei Curricoli Verticali d'Istituto e per l'attuazione di interventi di sostegno/approfondimento/integrazione dei percorsi apprenditivi educativo-didattici, alla luce delle più recenti normative e linee psico-pedagogiche. Nel Collegio dei Docenti unitario (Consiglio dei Docenti unitario) si conosce, si approfondisce e si medita lo stile e i fondamenti della Scuola Canossiana, i principi e i valori che la sostengono, per realizzarli concretamente nell'opera educativa con continuità carismatica.

4.2 Collegio dei Docenti per ogni Ordine di Scuola (Consiglio dei Docenti per ogni Ordine di Scuola)

4.2.1 Composizione e funzionamento

Il Collegio dei Docenti (Consiglio dei Docenti), per ogni Ordine di Scuola presente nell'Istituto "Maddalena di Canossa", è composto da tutti i docenti in servizio nel Settore di Scuola ed è presieduto dal Coordinatore Didattico o dal suo vicario. In assenza di queste due figure, la situazione viene coordinata

dal Direttore di Plesso. Il Coordinatore Didattico convoca in forma scritta i membri appartenenti, almeno cinque giorni prima della data della seduta, indicando l'Ordine del Giorno, eventuali impegni preventivi ed eventuale presenza approvata di soggetti esterni. La convocazione è inviata con modalità informatizzata. Per particolari esigenze di stampo informativo, formativo, organizzativo, valutativo, di supporto, di collegamento con gli altri Organi Collegiali, nonché di rapporto con Organi ministeriali e territoriali, è autorizzata la presenza di soggetti aggiuntivi specialisti e non, approvati e/o decisi in primis dal Direttore di Plesso e/o dal Consiglio di Direzione. Tra loro, sono compresi anche i Rappresentanti Legali degli Istituti ai quali sono affidati i minori frequentanti la Scuola.

Il Rappresentante dell'Ente Gestore e il Direttore di Plesso (se non coincidente con il Gestore) possono partecipare alle sedute.

I Docenti in servizio in più Ordini di Scuola presenti appartengono al Collegio dei Docenti (Consiglio dei Docenti) di tutti i Settori in cui prestano servizio e la loro assenza deve essere giustificata.

La Coordinatrice Didattica designa un docente del Consiglio quale Segretario, che dovrà redigere il verbale di ogni riunione.

Il Collegio dei Docenti (Consiglio dei Docenti) si insedia automaticamente all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce di norma ogni due mesi. Viene convocato anche in sedute straordinarie o in caso di situazioni di urgenza, per le quali non sussistono i limiti di tempo fissati per la convocazione a tutti i membri, nè la modalità usuale, la quale può in questi casi essere anche solo orale o telefonica.

Le riunioni hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dei poteri di auto-organizzazione che gli sono propri, può articolarsi in commissioni o gruppi di lavoro, ai quali sono affidati, in linea permanente o temporanea, compiti di analisi preliminare degli aspetti più importanti e complessi che deve svolgere o esaminare (es. PTOF, programmazione e progettazione educativo-didattica, sperimentazione, orientamento, sostegno agli alunni con difficoltà ecc). Tali commissioni o gruppi di lavoro hanno soltanto una funzione preparatoria delle deliberazioni conclusive, che sono di esclusiva competenza dell'intero Collegio dei Docenti. Tutti i lavori del Collegio dei Docenti hanno valore definitivo (e quindi operativo, applicativo ecc) solo se approvati e validati dalla Coordinatrice Didattica dell'Ordine di Scuola.

4.2.2 Attribuzioni e competenze

Il Collegio dei Docenti:

- orienta le sue riflessioni ed il suo operare secondo lo stile e il carisma canossiani. Approfondisce la figura della fondatrice S. Maddalena di Canossa, i principi e i valori cristiani cattolici a fondamento della Scuola e si fa promotore di testimonianze credibili del messaggio evangelico al servizio di quanti sono accolti nella Scuola e affidati alle cure formative del personale operante
- studia ed approfondisce le linee educative e culturali della Scuola, le Indicazioni Nazionali, gli Standard Nazionali per il Curricolo, le Linee di attuazione Ministeriali e li applica con coerenza e responsabilità
- progetta e valuta l'attività educativo-didattica, comprensiva di tempi e risorse per il sostegno ed il recupero apprenditivo, la vigilanza e la gestione dei processi di supporto, nel rispetto delle indicazioni del Consiglio di Direzione
- elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- propone al Consiglio di Direzione accordi e convenzioni con Enti, Scuole, centri specialistici, associazioni ecc, per fini formativi, didattici, di ricerca, di sperimentazione e, ottenuta approvazione da parte del Direttore di Plesso o del Consiglio di Direzione, opera concretamente stabilendo rapporti nell'ottica dell'efficacia applicativa e di risultato
- disciplina i contatti Scuola-Famiglia e la partecipazione dei Genitori alla definizione e al raggiungimento degli obiettivi educativi di ciascuna classe, rispettando i criteri in merito decisi dal Consiglio di Direzione della Scuola e in raccordo con le proposte degli altri Organi Collegiali
- valuta, secondo la normativa e le indicazioni nazionali vigenti, i livelli di apprendimento degli alunni, periodicamente e al termine dell'anno scolastico, elaborando criteri di giudizio e modalità di certificazione delle competenze, in coerenza con il profilo formativo e i requisiti in uscita relativi al percorso di studio
- discute e propone in merito all'orario delle lezioni, alla composizione delle classi, alle attività extrascolastiche

- adotta i libri di testo, secondo le indicazioni ministeriali e sceglie sussidi didattici, inoltrando al Consiglio di Direzione eventuali richieste in merito ad esigenze aggiuntive di attrezzature o dotazioni strumentali
- esamina situazioni gravi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni
- approva iniziative riservate agli alunni (concorsi, uscite didattiche ecc)
- opera secondo parametri qualitativi contemporanei, coerentemente alla gestione del SGQ della Scuola, in accordo con il Nucleo di Autovalutazione dell'Istituto e collabora attivamente nelle azioni volte al miglioramento del servizio educativo-didattico
- elabora rendicontazioni complessive e specifiche per tutti i soggetti interessati, a partire dalle famiglie degli alunni e privilegiando l'ambito formativo didattico
- elegge i suoi rappresentanti nel Consigli d'Istituto (Consiglio dell'autonomia) e persone tra i propri membri per eventuali altri incarichi in merito a decisioni del Consiglio di Direzione o degli Organi Collegiali della Scuola.

4.3 Consiglio di classe

4.3.1 Composizione e funzionamento

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, il Consiglio di classe è composto dai Docenti di ciascuna classe e, occasionalmente, dai Rappresentanti dei Genitori. E' presieduto dalla Coordinatrice Didattica (Preside) o, dietro sua delega, dal Vicario o da un Docente membro del Consiglio stesso, preferibilmente il Coordinatore. Le funzioni di Segretario del Consiglio di classe sono attribuite dalla Coordinatrice Didattica (Preside) ad un Docente membro del Consiglio. Il Consiglio di classe si riunisce almeno due volte al quadrimestre (quattro volte l'anno) in ore non coincidenti con l'orario scolastico e la Coordinatrice Didattica (Preside) invia convocazione scritta, in modalità informatizzata, a tutti i membri facenti parte, almeno cinque giorni prima della data della riunione. Le convocazioni dei Consigli di classe devono esplicitare se e in quale orario è prevista anche la presenza dei Rappresentanti dei Genitori. Tale presenza deve comunque essere prevista almeno due volte l'anno. Inoltre, la presenza dei Genitori può essere estesa, a giudizio della Coordinatrice Didattica (Preside), a tutti i componenti dell'Assemblea di classe. In caso di particolare urgenza, la convocazione del Consiglio di classe può avvenire senza limiti temporali e con le modalità ritenute più efficaci ed opportune.

Il Rappresentante dell'Ente Gestore e il Direttore di Plesso (se non coincidente con il Gestore) possono partecipare alle sedute.

Il Consiglio di classe richiede la presenza di tutti i Docenti ed eventuali assenze devono essere giustificate.

Il Consiglio di classe approva le deliberazioni a maggioranza assoluta di voto dei Docenti presenti; in caso di parità prevale il voto della Coordinatrice Didattica (Preside) o di chi è stato da lei delegato a presiedere la seduta.

I verbali del Consiglio di classe devono essere sottoscritti dalla Coordinatrice Didattica e dal Segretario.

4.3.2 Attribuzioni e competenze

Il Consiglio di Classe opera nel rispetto delle linee gestionali del Consiglio di Direzione e delle indicazioni del Sistema di Gestione per la Qualità della Scuola.

Spetta al Consiglio di classe:

- stimolare la corresponsabilità educativa Scuola/Famiglia, attraverso rapporti seri, positivi e costruttivi tra docenti, genitori e alunni
- favorire e verificare l'attuazione del Progetto Educativo a livello di classe
- esprimersi in merito ai piani di studio, ai Piani di Miglioramento formativo e ai rendimenti
- formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, ad iniziative di sperimentazione, a scelte in ordine al miglioramento qualitativo del servizio educativo-didattico
- esaminare e avanzare proposte in merito ad attività di recupero, di sostegno, integrative, di approfondimento e di supporto per la classe

Con la sola presenza dei Docenti di classe, questo Organo Collegiale svolge competenze relative al coordinamento didattico, ai rapporti interdisciplinari e funzioni relative alla valutazione ed autovalutazione periodica e finale. In particolare:

- programma l'attività didattica ed educativa della classe (in particolare stende il piano interdisciplinare) e sceglie in merito a testi, sussidi e strumentazioni didattiche, in accordo con il Collegio dei Docenti
- svolge scrutini e valutazioni periodiche e finali sull'apprendimento e sul comportamento degli alunni
- verifica l'efficacia della propria azione educativo-didattica e cerca i mezzi migliorativi
- decide sulla validità didattico-educativa di iniziative integrative riguardanti la classe
- valuta in merito alle assenze, ai disagi, ai problemi degli alunni della classe e adotta provvedimenti disciplinari secondo la procedura normativa per la validazione e l'attuazione
- promuove iniziative di orientamento degli alunni

4.4 Consiglio di interclasse e Consiglio di intersezione

4.4.1 Composizione e funzionamento

Il Consiglio di interclasse è composto dai Docenti della Scuola Primaria e da un Rappresentante dei Genitori per classe, eletto ogni anno nella prima Assemblea di classe. Si riunisce di norma almeno una volta al quadrimestre in ore non coincidenti con l'orario scolastico e allorchè si profili necessità. E' presieduto dalla Coordinatrice Didattica o dal vicario e, membri di diritto, sono il Direttore di Plesso e il Rappresentante dell'Ente Gestore (se diverso dal Direttore di Plesso), che possono partecipare alle sedute. La convocazione da parte della Coordinatrice Didattica è inviata a tutti i membri almeno cinque giorni prima della data della riunione con modalità informatizzata e contiene l'Ordine del Giorno.

Le funzioni di Segretario del Consiglio di interclasse sono attribuite dalla Coordinatrice didattica ad un membro del Consiglio stesso.

Il Consiglio di intersezione è composto dai Docenti della Scuola dell'Infanzia e da due Rappresentanti dei Genitori per sezione, eletti ogni anno nella prima Assemblea di sezione. Si riunisce di norma ogni tre mesi, in ore non coincidenti con l'orario scolastico e allorchè si profili necessità. E' presieduto dalla Coordinatrice Didattica o dal vicario e, membri di diritto, sono il Direttore di Plesso e il Rappresentante dell'Ente Gestore (se diverso dal Direttore di Plesso), che possono partecipare alle sedute. La convocazione da parte della Coordinatrice Didattica è inviata a tutti i membri almeno cinque giorni prima della data della riunione con modalità informatizzata e contiene l'Ordine del Giorno.

Le funzioni di Segretario del Consiglio di intersezione sono attribuite dalla Coordinatrice Didattica ad un membro del Consiglio stesso.

4.4.2 Attribuzioni e competenze

Il Consiglio di interclasse e il Consiglio di intersezione operano nel rispetto delle linee gestionali del Consiglio di Direzione e delle indicazioni del Sistema di Gestione per la Qualità della Scuola.

In particolare sono sede per:

- conoscere, riflettere, discutere le decisioni e le proposte pervenute dal Collegio dei Docenti e supportarne l'attuazione
- collaborare per l'individuazione degli obiettivi e delle attività didattiche per la formulazione del POF
- favorire il rapporto scuola/famiglia
- esprimere pareri e suggerimenti sull'andamento delle attività didattiche, sulle iniziative di formazione e sulla pianificazione organizzativa del Settore di Scuola
- esprimere parere obbligatorio sulla scelta dei testi scolastici (per la Scuola Primaria)

4.5 Equipe di classe

4.5.1 Composizione e funzionamento

L'Equipe di classe nella Scuola Primaria è un Organo Collegiale composto da tutti i Docenti delle classi parallele, compresi eventuali esperti specialisti per attività curricolari o di supporto.

Si riunisce a cadenza mensile o quindicinale in ore non coincidenti con l'orario scolastico, secondo modalità decise dalla Direzione del Settore. Le sedute sono guidate dai docenti che hanno prevalenza di ore sulle classi e vengono verbalizzate sull'agenda di classe da un docente.

4.5.2 Attribuzioni e competenze

L'Equipe di classe opera nel rispetto delle linee gestionali del Consiglio di Direzione e delle indicazioni del Sistema di Gestione per la Qualità della Scuola.

Ha compiti di:

- verifica del cammino educativo-didattico degli alunni, evidenziando successi e difficoltà e, per queste ultime, decidendo e attuando razionali interventi programmatici e progettuali di recupero, potenziamento, riorientamento, guida, supporto, aiuto, coinvolgendo anche le famiglie
- progettazione dell'attività educativo-didattica in itinere, secondo il Curricolo Verticale dell'Istituto, le programmazioni e i progetti pianificati, nel rispetto di tutta la legislazione ministeriale
- discussione su eventuali proposte, in merito soprattutto a gite e uscite didattiche, da esprimere nel Collegio dei Docenti per l'approvazione
- elaborazione di un'interdisciplinarietà diffusa e vissuta, nel reciproco richiamo didattico su argomenti comuni, al fine di svilupparne tutti gli aspetti e favorire la memorizzazione e la scoperta apprenditiva
- espressione e formalizzazione dei giudizi valutativi nella condivisione dei vissuti
- condivisione di materiali didattici, nel reciproco scambio formativo e di reciproco aiuto
- convocazione e incontro delle famiglie degli alunni nei momenti fissati dall'organizzazione del Settore e allorchè si ravvisi necessità

5 – Nucleo di autovalutazione del funzionamento dell'Istituto

5.1 Composizione

Il Nucleo di autovalutazione del funzionamento dell'Istituto "Maddalena di Canossa" è composto da tutti i partecipanti al Riesame della Direzione del Sistema di Gestione per la Qualità, ossia:

- dai membri del Consiglio di Direzione
- dai Referenti Interni per la Qualità dei tre Ordini di Scuola
- da almeno un rappresentante della Segreteria Amministrativa
- da almeno un rappresentante della Segreteria Didattica

Attraverso opportuni collegamenti e coinvolgimenti, tale Organo si amplia, facendo proprie le indicazioni dell'Ispettore dell'Ente di Certificazione Certiquality, come soggetto esterno esperto e considerando riflessioni e pareri dei membri rappresentanti dei Genitori nel Consiglio d'Istituto.

5.2 Convocazione e funzionamento

Il Nucleo di autovalutazione del funzionamento dell'Istituto è parte del Sistema di Gestione per la Qualità della Scuola "Maddalena di Canossa". Si riunisce due volte all'anno, coincidenti con il Riesame della Direzione del Sistema di Gestione per la Qualità ed eccezionalmente al bisogno secondo particolari necessità, ritenute importanti dal RAQ e dal RD. Dall' a.s. 2014/2015 il secondo Riesame della Direzione viene sostituito dal lavoro di elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) Ministeriale e tale scelta è destinata a continuare in relazione al perdurare di questo impegno.

E' convocato dal RD e dal RAQ del SGQ con apposito avviso scritto, inviato almeno cinque giorni prima della riunione, a tutti i membri partecipanti. Tale convocazione contiene l'Ordine del Giorno in merito all'attività di autovalutazione e l'eventuale riferimento preventivo a documenti, dati, rapporti ecc che saranno esposti o presi in considerazione nell'ottica di un miglioramento continuo del servizio educativo-didattico in tutti i suoi aspetti prioritari e di supporto.

Le riunioni sono presiedute dal RAQ del Sistema di Gestione per la Qualità con l'ausilio del RD e il verbale è redatto dal RAQ, archiviato dal SGQ dell'Istituto, reso pubblico in tutti gli Ordini di Scuola attraverso i Referenti Interni SGQ e condiviso in tutti gli Organi Collegiali. Tale divulgazione dei contenuti, funge da rendicontazione a tutti i soggetti partecipanti nell'Istituto "Maddalena di Canossa" e per riflesso, alle realtà ad essa legate o "interessate".

Tutti gli Organi Collegiali, concorrono a consegnare al Nucleo di autovalutazione del funzionamento dell'Istituto, il materiale richiesto dal RAQ per procedere all'impegno di giudizio ed eventuali altri apporti ritenuti significativi anche per l'elaborazione del RAV Ministeriale.

Tale Organo opera in raccordo anche con l'Invalsi e gli Organi nazionali di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, aprendosi, dopo attenta valutazione e secondo i parametri propri dell'autonomia, ad eventuali Progetti o percorsi nazionali.

5.3 Attribuzioni e competenze

La funzione del Nucleo di autovalutazione del funzionamento dell'Istituto esula dalla valutazione dell'Ente Gestore e del Consiglio di Direzione in merito alle parti contrattuali AGIDAE sul PAP e su aspetti interni, che abbisognano di percorsi valutativi (periodi di prova ecc).

Si occupa quindi di:

- studiare criteri e modalità nazionali per favorire il percorso autovalutativo e migliorativo del servizio educativo-didattico (es. prove INVALSI, griglie regionali, linee e strumenti ministeriali e non, ecc), favorirne l'applicazione, analizzare i dati e i risultati raccolti, anche attraverso confronti razionali nel tempo e tra realtà territoriali, per decidere linee di intervento e strategie apportatrici di valore aggiunto
- scegliere strumenti di rilevazione, al fine dell'autovalutazione personale e d'Istituto, a scopo riflessivo e migliorativo per tutti i processi, coinvolgendo il personale operante e l'utenza
- predisporre, all'interno del verbale del Riesame della Direzione, un rapporto di autovalutazione sulla base degli obiettivi ed indicatori presenti nel Piano Programmatico annuale
- supportare l'attività di programmazione strategica e di indirizzo educativo-didattico di ciascun Ordine di Scuola
- proporre azioni correttive a fronte di criticità
- proporre azioni preventive a fronte di prevedibili difficoltà nel divenire
- svolgere comparazioni storiche
- verificare regolarmente l'efficacia e l'efficienza del lavoro svolto dall'Organo, nel binomio tra riconoscimento della libertà di scelte autonome e responsabilità di intraprendere processi di qualificazione e miglioramento del servizio
- valorizzare talenti e "buone pratiche", consolidando elementi di valore

6 – Comitato dei Genitori

6.1 Funzione e composizione

Il Comitato dei Genitori dell'Istituto "Maddalena di Canossa" consente la partecipazione dei Genitori nella Scuola, il sostegno dell'attività educativo-didattica offerta, la valorizzazione dell'alunno come soggetto in crescita ed ha come finalità la serenità di tutti i bambini/ragazzi e dell'intera comunità scolastica, secondo lo stile e i principi fondanti una scuola cattolica canossiana.

Svolge il suo operato secondo uno spirito costruttivo e collaborativo con le altre componenti scolastiche, a partire dal Consiglio di Direzione della Scuola e fonda la sua azione sulle Linee di indirizzo ministeriali per la Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa.

E' costituito, di base, da tutti i soggetti delle famiglie degli alunni eletti come Rappresentanti dei Genitori presso gli Organi Collegiali della Scuola (Consiglio d'Istituto, Consiglio di Interclasse ecc).

Secondo circostanze di vissuto e nel diritto di riunirsi in Assemblea, il Comitato dei Genitori può estendersi temporaneamente a tutti i genitori degli alunni di ogni Ordine e grado della Scuola "Maddalena di Canossa".

Inoltre, la stessa Scuola, articola incontri assembleari dei Genitori per classe/classi, secondo un calendario pianificato all'inizio di ciascun anno scolastico.

6.2 Attribuzioni e competenze

Il Comitato dei Genitori opera secondo l'indirizzo carismatico della Scuola, prediligendo l'ascolto e il dialogo con le varie componenti, nel rispetto dei ruoli presenti nell'Istituto "Maddalena di Canossa".

Il Comitato dei Genitori:

- partecipa al PTOF di ciascun Ordine di Scuola esprimendo idee, pareri, proposte e riflettendo sui contenuti, al fine della piena attualizzazione
- contribuisce all'applicazione del Regolamento Scolastico

- avanza indicazioni in merito ad attività complementari, iniziative extracurricolari e a qualsiasi altra iniziativa possa, per sua natura, arricchire il servizio educativo-didattico, offrendo eventuale aiuto compartecipato
- si esprime sui processi di supporto (es. mensa, doposcuola ecc) e aiuta nell'organizzazione
- presta la propria collaborazione operativa per la realizzazione di progetti, feste, celebrazioni ecc
- favorisce lo scambio di informazioni tra i genitori e la relazione con i Docenti e il Consiglio di Direzione
- partecipa, secondo le proprie specificità di ruolo, alle riunioni degli Organi Collegiali
- propone iniziative di informazione e formazione su argomenti legati ai bambini/ragazzi
- analizza i problemi legati alla vita scolastica in generale
- può rappresentare i genitori della Scuola, su richiesta della Direzione dell'Istituto
- sostiene la Scuola nei rapporti esterni con Enti, con il territorio ecc
- si occupa di reperire fondi e sponsor utili ad integrare le risorse della Scuola

6.3 Assemblea di classe

L'Assemblea di classe (che può articolarsi per classi parallele) vede la partecipazione dei docenti e dei genitori della classe (o delle classi parallele). Può partecipare il Rappresentante dell'Ente Gestore, il Direttore di Plesso (se non coincidente con il Gestore) e il Responsabile del Sistema Qualità.

E' convocata dalla Coordinatrice Didattica o dal vicario, che ha il compito di guidare e moderare gli interventi. Le riunioni si svolgono in orario non coincidente con le lezioni curricolari e il numero di Assemblee per ciascun anno scolastico è deciso dalla Direzione del Settore, in accordo con il Collegio dei Docenti. Di norma, all'inizio dell'anno scolastico, viene svolta un'Assemblea di classe, per presentare ai Genitori il percorso educativo-didattico, le iniziative, i progetti, gli aspetti organizzativi e instaurare sia una discussione riflessiva su quanto pianificato e le novità che si incontreranno, sia una compartecipazione consapevole all'attività programmata che sarà vissuta. L'Assemblea di classe può essere convocata dalla Coordinatrice Didattica ogni volta che si determinino condizioni di necessità o quando la metà più uno delle famiglie degli alunni o dei Docenti della/delle classi ne facciano richiesta scritta.

L'Assemblea di classe è luogo di interscambio scuola/ famiglia sull'andamento della/delle classi e sede di scelta di interventi efficaci al fine del miglioramento dell'intento formativo a vantaggio degli alunni e della loro crescita armonica personale/apprenditiva.

Il verbale è redatto da un membro dell'Assemblea di classe.

6.4 Assemblea dei Genitori

I Genitori degli alunni delle scuole di ogni Ordine e Grado presenti nell'Istituto "Maddalena di Canossa" hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della Scuola e ad esse possono partecipare i membri del Consiglio di Direzione e i Docenti interessati (insegnanti degli alunni riferiti alle famiglie presenti).

Le Assemblee che si svolgono nei locali della Scuola devono essere concordate per la data e l'orario di svolgimento con la Coordinatrice Didattica e con il Direttore di Plesso.

Il Consiglio di Direzione della Scuola deve favorire l'eventuale necessità dell'Assemblea dei Genitori, la quale, però, non può interferire nelle competenze proprie dei vari organi Direzionali e Collegiali dell'Istituto. L'Assemblea dei Genitori ha una funzione promozionale e costruttiva, nella soluzione dialogata di eventuali difficoltà e nella ricerca delle strategie di intervento migliori. Il verbale è redatto da un membro dell'Assemblea dei Genitori.

7 – Conclusioni

Con l'entrata in vigore del presente Statuto, sono abrogate tutte le versioni precedenti. Il presente Statuto rimane in vigore per tre anni scolastici 2016/2019, dopo di che si procede a revisione.

Spetta in ogni caso al Consiglio di Direzione della Scuola e al Consiglio d'Istituto apportare e approvare eventuali successivi interventi di integrazione, modifica, revisione del contenuto.

Per il Consiglio di Direzione,
il Direttore di Plesso
Arienti Francesca

(firme e timbri depositati a scuola)

Per il Consiglio d'Istituto,
il Presidente
de Simone Luca